COMUNE DI LASCARI

CITTA' METROPOLIANA DI PALERMO



VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

N 7/2023

❖

PARERE SULLA PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:
"APPROVAZIONE PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI PER L'ANNO 2023 "

L'ORGANO DI REVISIONE
Il revisore Unico
Dott.ssa Francesca Maria Cangemi

PARERE SULLA PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE N 3 del 01/06/2023 AD OGGETTO: *"APPROVAZIONE PIANO DI VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE DELI IMMOBILI COMUNALI PER L'ANNO 2023"*

Il Revisore dei Conti Francesca Maria Cangemi, nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 25.11.2020, nell'esercizio della sua funzione di controllo e indirizzo, per come statuito dall'art 239, comma 1, D. Lgs 267/2000

Ricevute

- La proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale in data 8.6.2023 ad oggetto "Approvazione Piano di Valorizzazione alienazione degli immobili comunali per l'anno 2022", completa degli elenchi denominati:
- Le successive integrazioni documentali in data 11 luglio 2023

Visti

- la deliberazione di Giunta Municipale n 20 del 21.2.2023 di pari oggetto, fascicolata con la proposta per la giunta municipale, n 4 del 16.2.2023 a firma del Responsabile dell'are Tecnica,
- La deliberazione di Giunta Municipale n 53 del 25.5.2023 ad oggetto "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili comunali per l'anno 2023. Integrazione e modifica della delivera di G.M. n 20 del 21.2.2023", fascicolata con la proposta per la G.M. n 9 del 25.5.2023 a firma del responsabile dell'Area Tecnica
- Il Piano di Valorizzazione e alienazioni degli immobili comunali anno 2023 composto dai seguenti due elenchi, come pervenuti allo scrivente organo:
  ELENCO DEGLI IMMOBILI DESTINATI ALLA VAORIZZAZIONE
  ELENCO DEGLI IMMOBILI DESTINATI ALLA ALIENAZIONE

Richiamati

- L'art 58 del D.L. 25 giugno 2008, n 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", come da ultimo modificato dall'art 33-bis, comma 7, del decreto legge n 98/2011, il quale testualmente recita:

" 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Provincie, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'Organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limii della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobiliari ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di Previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entra trenta gironi, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni deliberano….. Omissis…""

- Il parere del 23 febbraio 2009 pubblicato sul sito del Ministero degli interni aventi ad oggetto "Piano di alienazione e valorizzazione immobiliare art 58 della legge n 133/2008 i cui punti principali sono così individuabili:
  1. Ai sensi dell'art 58 legge 133/2008 ciascun Ente individua, redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale piano viene approvato dal consiglio comunale e costituisce allegato al Bilancio di Previsione.
  2. Per alienare i beni compresi nel piano, è necessaria una specifica ed espressa deliberazione consiliare ai sensi dell'art 42, comma 2 lettera l) del TUEL, affinché l'Organo possa esprimersi con maggiore compiutezza riguardo i seguenti principi:
     - I motivi dell'alienazione e la destinazione da dare alle risorse che ne derivano (finanziare spese di investimento, debiti fuori bilancio, salvaguardia degli equilibri di bilancio, ed affini)
     - Eventuali ulteriori elementi da considerare per determinare il valore della vendita del bene
     - La procedura di alienazione

Visti

Il parere di regolarità tecnica firma del responsabile dell'Area tecnica

Il parere di regolarità contabile a firma del responsabile dell'Area Finanziaria

Esprime parere FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione per Il Consiglio Comunale n 3 del 01.6.2023 ad oggetto:
" *Approvazione piano di valorizzazione e alienazione degli immobili comunali per l'anno 2023*"

L'Organo di Revisione

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Francesca Maria Cangemi